



avvocati per niente

APN versus ATM: SI REPLICA IL 13 LUGLIO

Come ha ampiamente riferito la stampa milanese, la vicenda che contrappone la nostra associazione (assieme a ASGI) alla ATM ha avuto sviluppi complicati.

Il Giudice, investito della causa con la quale un cittadino marocchino chiedeva che ATM fosse condannata a rimuovere il requisito della cittadinanza italiana dalle offerte di assunzione, ha respinto il ricorso (con la decisione che pubblichiamo sul nostro sito) perché...il ricorrente non aveva fatto domanda di assunzione.

Con tutto il rispetto per il Giudicante, riteniamo questa decisione completamente errata: in parole povere sarebbe come dire che se un negozio espone la scritta “vietato l’ingresso ai neri”, nessun nero potrebbe dolersene davanti a un Giudice senza prima aver provato a entrare. Per di più il Giudice da atto che la risposta sarebbe stata pacificamente negativa e che non era neppure necessario attenderla, il che rende ancora più inspiegabile questo onere della preventiva domanda.

Infine il Giudice ha dichiarato carente di legittimazione attiva la nostra associazione (e l’ASGI) per assenza di delega da parte del cittadino marocchino, omettendo completamente di considerare che le nostre associazioni stavano agendo in proprio (e non per delega) come espressamente previsto, in caso di discriminazioni collettive, dagli artt. 4,5 e 6 del Dlgs 215/03.

Naturalmente non ci siamo arresi : 24 ore dopo il deposito dell’ordinanza avevamo già proposto reclamo e ora **la nuova udienza è fissata per lunedì 13 luglio**. Ciò non significa che il percorso da noi intrapreso sia in discesa e che le questioni da noi poste siano di semplice soluzione: riteniamo tuttavia di aver diritto a una decisione che non si fermi a aspetti processuali (secondo noi infondati) ma affronti il merito del problema. Anche per verificare se le così pacate e riflessive difese formulate in giudizio da ATM e subito rafforzate da un gruppetto di politicanti locali con dichiarazioni alla stampa (“*all’ATM solo i cittadini perché gli stranieri possono essere terroristi*”!!!!) abbiano un fondamento giuridico o debbano essere cestinate - oltre che dal buon senso e dalla coscienza collettiva - anche dal diritto.

Il direttivo di APN